



COMUNE DI ACI CASTELLO

**5^a AREA SERVIZI TECNICI
OPERE PUBBLICHE E PROTEZIONE CIVILE**

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 17/12/2015

INDICE

ART 1. Costituzione

ART 2. Obiettivi

ART 3. Compiti del Sindaco

ART 4. Ammissione

ART 5. Addestramento

ART 6. Struttura

ART 7. Diritti

ART 8. Emergenza

ART 9. Doveri

ART 10 Provvedimenti Disciplinari

ART 11. Sede del Gruppo

ART 12. Risorse

ART 13. Vita Organizzativa del Gruppo

ART 14. Disposizioni Finanziarie

ART 15. Vessillo

ART 16. Norme Finali di Rinvio

Art. 1

COSTITUZIONE

Presso il Comune di Aci Castello è formalmente istituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, di seguito denominato in breve “Gruppo”.

Il citato Gruppo è regolarmente iscritto nell’elenco delle Organizzazioni di Volontariato della Protezione Civile del Dipartimento della Protezione Civile della Regione Siciliana.

Al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile possono aderire i residenti nel Comune di Aci Castello di ambo i sessi, di età non inferiore a diciotto (18) e non superiore ai sessantacinque (65) anni ed eccezionalmente qualora non presenti le figure professionali all'interno del proprio territorio con residenti dei comuni limitrofi.

Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative.

Art. 2

OBIETTIVI

Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione civile è parte del Sistema comunale di Protezione

I volontari prestano, col solo fine della solidarietà umana, la loro opera nell’ambito della protezione civile, senza fini di lucro o vantaggi personali, in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell’emergenza, in supporto alla Civica Amministrazione.

Collaborano altresì con l’Amministrazione Comunale anche in occasione di ricorrenze e manifestazioni di vario genere, qualora, per il numero elevato di pubblico o per altre valutazioni dei settori comunali responsabili dell’evento, si ravvisi la necessità del supporto del gruppo comunale.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività con impegno, lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, garantendo la disponibilità personale per il pronto impiego in caso di calamità.

Il Gruppo Comunale è attivato in caso di calamità naturale con le modalità previste dalle procedure operative del Piano comunale di Protezione Civile, in relazione alle diverse tipologie d’intervento.

I volontari devono svolgere il compito loro assegnato con efficacia e disciplina, a qualunque livello della catena dei soccorsi si trovino ad operare, secondo le disposizioni impartite dall’autorità responsabile:

Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

- partecipazione diretta alle operazioni di soccorso;
- assistenza alla popolazione;
- attività tecniche e logistiche.

Di tutte le attività svolte dal Gruppo dovrà essere stesa apposita relazione a cura del Coordinatore del Gruppo o suo delegato e comunque da lui controfirmata.

Art.3

COMPITI DEL SINDACO

Il Sindaco, ai sensi dell'art. 15 della L. 225/1992, è l'autorità di Protezione Civile ed assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza della popolazione.

Il Sindaco o Assessore delegato, definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare assegnando le risorse finanziarie individuate sulla base della prevista articolazione del bilancio e vigila sull'attività di gestione svolta dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, in applicazione delle vigenti normative in materia

Il Sindaco è garante del rispetto e dell'osservanza del presente Regolamento.

Art. 4

AMMISSIONE

L'Ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile è subordinata alla presentazione di apposita domanda, come da modello (allegato A), indirizzata al Sindaco in quanto autorità di Protezione Civile.

Per l'ammissione al Gruppo è necessario il possesso dei seguenti requisiti:

- Essere cittadino dell'Unione Europea ovvero essere in regola con il permesso di soggiorno qualora cittadini extra U.E.
- Essere residente nel Comune di Aci Castello (CT) o eccezionalmente e per comprovati motivi nei comuni limitrofi.
- Avere un'età non inferiore ai diciotto (18) e non superiore ai sessantacinque (65) anni. (Potranno essere ammessi a far parte del gruppo comunale anche soggetti compresi fra i 65 e 75 anni, i quali dovranno essere utilizzati esclusivamente per attività non operative). Il superamento del 75 anno di età non precluderà comunque l'appartenenza del volontario nel gruppo il quale, qualora lo desideri, previo parere del Responsabile del Servizio di Protezione Civile potrà mantenere incarichi onorifici, di collaborazione e di supporto, con lo scopo di porre a disposizione della collettività tutte le esperienze maturate nel corso del servizio svolto.

Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

- Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso per delitti non colposi;
- Godere dei diritti civili
- Non fare parte (fatti salvi specifici e/o particolari casi, che saranno valutati ed autorizzati dall'Amministrazione Comunale) di altri organismi, gruppi o associazioni che operano nel campo della Protezione Civile.

I volontari ammessi a far parte del Gruppo Comunale, previo colloquio ed accettazione della domanda, accertamento dei requisiti fisici e psicologici tramite specifica certificazione medica, ricevono in dotazione la divisa e la dotazione ritenuta idonea all'espletamento dell'attività di volontario, un tesserino di riconoscimento completo di fotografia, che ne certifica le generalità, l'appartenenza al gruppo Comunale e l'eventuale qualifica.

I volontari aderenti possono essere iscritti ad altre associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Il comune provvede ad assicurare i volontari appartenenti al gruppo comunale di protezione civile contro gli infortuni e quant'altro connesso allo svolgimento dell'attività di protezione civile, nonché per la responsabilità civile verso terzi, in attuazione a quanto previsto dalla legislazione in materia.

Ogni volontario può recedere dall'iscrizione al Gruppo in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Sindaco.

In caso di rinuncia si provvederà alla cancellazione d'ufficio e alla richiesta della restituzione di tutto il materiale dato in comodato d'uso per l'attività di volontariato.

Il Sindaco o suo delegato, individua le forme più opportune per incentivare l'adesione dei cittadini all'attività di volontario di Protezione Civile.

Art. 5

ADDESTRAMENTO

L'iscrizione al Gruppo comporta la partecipazione ai corsi di formazione, informazione, aggiornamento, addestramento ed esercitazioni, anche attraverso la collaborazione di personale accreditato con specifiche competenze.

I volontari sono addestrati da Enti e istituzioni facenti parte della Protezione Civile o comunque che abbiano uno specifico titolo per l'addestramento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento dei singoli volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che per età od altre cause non siano in condizioni di garantire una totale operatività.

Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La partecipazione ai corsi d'addestramento è obbligatoria, così come la partecipazione alle esercitazioni della Protezione Civile organizzate o promosse dal Comune di Aci Castello

Art. 6 STRUTTURA

La responsabilità del Gruppo è assunta, di norma, da un dipendente comunale, individuato dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile, che assume la veste di Coordinatore del Gruppo:

Il Coordinatore Comunale ha i seguenti compiti:

- riferire in ordine all'attività svolta dal Gruppo;
- coordinare il Gruppo sulla base delle indicazioni del Sindaco e del Responsabile del Servizio di Protezione Civile;
- mantenere e tenere in efficienza il materiale e le attrezzature assegnate al Gruppo stesso;
- rappresentare il Gruppo nelle relazioni con altri Enti o altri Gruppi Comunali;
- curare le relazioni di tutte le attività svolte dal Gruppo.
- individuare, viste le attitudini dei singoli volontari, elementi da destinare a funzioni specifiche, incaricandoli alla gestione e tenuta in efficienza delle attrezzature e di segreteria.

Tra i volontari di più valida esperienza, il Coordinatore Responsabile del Gruppo, sentito il Sindaco o Assessore delegato e il Responsabile del Servizio di Protezione Civile, individuerà un "Capo-Gruppo", figura di riferimento di tutti i volontari del Gruppo.

Altresì, sarà indicata anche la figura del "Vice Capo-Gruppo", eletto per votazione tra i volontari del Gruppo stesso.

All'interno del Gruppo potranno inoltre essere formate Unità Operative specializzate (permanenti o temporanee), e potranno essere individuati specifici referenti (Capo-squadra) per tali unità.

Art. 7 DIRITTI

Ai sensi e con le modalità degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 194/2001 e, comunque, nel rispetto della legislazione vigente in materia e nei limiti della copertura di bilancio, ai volontari sono garantiti i seguenti benefici, limitatamente al periodo di impiego nell'ambito di operazioni di emergenza o attività di addestramento, debitamente autorizzate da chi ne abbia facoltà a norma di legge:

- a) mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato;
- b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale, ivi compresi i lavoratori autonomi;

Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

c) copertura assicurativa, secondo le modalità previste dall'art. 4 della L. 266/1991;

Art. 8

EMERGENZA

Il Gruppo Comunale di protezione civile, in emergenza, opera alle dirette dipendenze del Sindaco o Assessore delegato, il quale si avvale delle strutture o settori comunali incaricati delle funzioni di supporto.

Art. 9

DOVERI

Gli appartenenti al Gruppo Comunale sono subordinati al rispetto di tutte le norme vigenti in materia di protezione civile e vengono attivati mediante ordini e disposizioni impartiti dal Sindaco o Assessore delegato tramite il Coordinatore Responsabile del Servizio Protezione Civile, particolarmente nei casi di emergenza o di calamità naturale.

Tutte le attività dei volontari sono affidate alla responsabilità del Sindaco o Assessore delegato del Comune di Aci Castello per il tramite del coordinatore responsabile del Gruppo.

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di protezione civile come previsto dall'art. 5 del presente Regolamento.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate o non autorizzata dall'amministrazione comunale.

Art. 10

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo Comunale; le infrazioni comportano la sospensione temporanea, in via precauzionale, attuata dal Sindaco o Assessore delegato del Comune di Aci Castello sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso.

Qualora sussistano le condizioni e nei casi più gravi, il Sindaco o Assessore delegato del Comune di Aci Castello, sentito il Coordinatore Responsabile del Gruppo Comunale stesso, procederà all'eventuale espulsione.

L'espulsione dal Gruppo sarà determinata automaticamente:

- In caso di inattività assoluta per un anno consecutivo, senza giustificato motivo;
- per i volontari che tengano un comportamento nei confronti degli altri volontari e dei cittadini tale da compromettere la buona reputazione e la funzionalità del Gruppo;
- per i volontari che danneggino con dolo i materiali in dotazione al Gruppo.

La sospensione temporanea e l'espulsione dal Gruppo saranno comunicati per iscritto.

Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Qualora il volontario rassegni le dimissioni, o venga espulso dal Gruppo e in ogni altro caso di cessazione dal Gruppo, il volontario deve riconsegnare tutta la fornitura ordinaria di vestiario estivo/invernale avuta in dotazione dall'Amministrazione per lo svolgimento del servizio, in qualunque stato essa sia, con esclusione di scarpe, calze e indumenti intimi in genere.

Avverso l'espulsione è ammesso ricorso al Sindaco entro 30 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Art. 11

SEDE DEL GRUPPO

Il Gruppo Comunale Volontari ha sede istituzionale presso i locali messi a disposizione dalla Amministrazione Comunale.

La sede operativa e logistica del Gruppo Comunale Volontari è ubicata presso il magazzino comunale.

Art. 12

RISORSE

Il Gruppo Comunale si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione in comodato d'uso, da Enti pubblici e privati e dalla Civica Amministrazione.

Ogni anno, l'Amministrazione Comunale provvederà, nelle disponibilità di bilancio, allo stanziamento, in apposito specifico capitolo di bilancio, di una somma la cui destinazione sia adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento.

Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Eventuali contributi e/o donazioni di terzi, per finalità di Protezione Civile, saranno acquisiti al bilancio comunale nelle forme previste dalla legge.

Eventuali iniziative e/o attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, con lo scopo di favorire l'integrazione e la socializzazione del stesso, per scopi umanitari o per qualunque finalità non lucrativa, dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o Assessore delegato ed a condizione che sia data ampia comunicazione ai cittadini che vi partecipano, circa le finalità delle somme raccolte.

Di tale attività dovrà essere tenuta, a carico del Capo-Gruppo o delegato, specifica documentazione con la rendicontazione delle somme raccolte ed il loro utilizzo.

Il codice fiscale del Gruppo comunale coincide con quello del Comune.

Art. 13

VITA ORGANIZZATIVA DEL GRUPPO

Il gruppo, in un'ottica di propria vita organizzativa:

- Promuove esercitazioni, iniziative ed ogni altra attività ritenuta utile ai fini di Protezione Civile.
- Promuove la specializzazione di volontari in relazione ai principali rischi che caratterizzano il territorio comunale;
- Garantisce, di concerto con il Coordinatore Responsabile del Gruppo, qualora ne ricorrano le condizioni, turni di reperibilità propri, indicando capacità e tempi di mobilitazione;
- Gestisce il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi e strumentazione in dotazione.

Eventuali iniziative esterne all'ambito Comunale, intese a favorire lo scambio di esperienze fra gli Enti, le Associazioni, i Gruppi di volontariato operanti nella Protezione Civile, dovranno essere autorizzate dal Sindaco.

Art. 14

DISPOSIZIONI FINANZIARIE

L'Amministrazione Comunale si impegna ad istituire nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di spesa per finanziare le attività e le iniziative nell'ambito del Gruppo Comunale di Protezione Civile e per assicurare il funzionamento del Gruppo appositamente costituito.

Art. 15

VESSILLO

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile del Comune di Aci Castello ha un proprio vessillo.

Il vessillo sarà costituito dallo stemma del comune e la scritta "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile.

Art. 16

NORMA FINALE DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rimanda alle disposizioni di legge.

Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di approvazione.